

Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2022, n. 11-4744

**PSR 2014-2022. Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”. Sottomisura 4.2, Operazione 4.2.1 “Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”. Proroga dei termini di scadenza del bando A 2021 di cui alla D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021, come modificata dalla D.G.R. n. 40-4598 del 28 gennaio 2022.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i successivi Regolamenti di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013, in particolare il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (di seguito PSR), è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29-2396 del 09 dicembre 2015 e successive loro integrazioni e modificazioni;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 e successive modifiche e integrazioni, estende il PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022;

la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 approva, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte; con la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022 ed è stato

altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente sia da ora in avanti indicato come Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2020-2022.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 786 del 24 luglio 2018 del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con cui sono state approvate le "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014-2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato".

Premesso, inoltre, che:

il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2020-2022, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che prevede degli aiuti per le imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 24-4298 del 10 dicembre 2021, di approvazione per l'anno 2021 delle disposizioni e della rispettiva copertura finanziaria per il bando relativo alla suddetta operazione 4.2.1, ha limitato il periodo di apertura del bando sino al 15 febbraio 2022 per permettere le istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno, le successive graduatorie e le ammissioni delle domande idonee e finanziabili entro il 31 dicembre 2022;

la deliberazione della Giunta regionale n. 40-4598 del 28 gennaio 2022 ha disposto la proroga al 15 marzo 2022 per la scadenza per la presentazione delle domande per il bando A 2021, relativo al PSR 2014-2022, "Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", di cui alla DGR n. 24-4298 del 10 dicembre 2021.

Preso atto delle richieste di proroga del suddetto termine di scadenza del bando A 2021 al 15 aprile 2022 presentate da Confcooperative Piemonte e dalla Vignaioli Piemontesi, con note rispettivamente del 2 e 4 marzo 2022, agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, motivate entrambe dal perdurare delle difficoltà ad ottenere i preventivi delle ditte fornitrici, e dal fatto che, trattandosi di piani di investimento complessi ed articolati, gli stessi richiedono un'attenta programmazione tecnica ed economica e la necessaria presenza di figure professionali in grado di curare la predisposizione della documentazione.

Ritenuto, pertanto, opportuno, a recepimento delle suddette richieste, disporre di prorogare al 31 marzo 2022 la scadenza per la presentazione delle domande per il bando A 2021, "Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", di cui alla D.G.R. 24-4298 del 10 dicembre 2021.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto trova copertura con la deliberazione della Giunta regionale n. 24-4298 del 10 dicembre 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016; come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi

*delibera*

di disporre di prorogare al 31 marzo 2022 la scadenza per la presentazione delle domande per il bando A 2021, relativo al PSR 2014-2022, “Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, di cui alla DGR 24-4298 del 10 dicembre 2022, come modificata dalla DGR 40-4598 del 28 gennaio 2022;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto trova copertura con la deliberazione della Giunta regionale n. 24-4298 del 10 dicembre 2021;

di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)